

ALBANO

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Vescovile, 11 - 00041 Albano RM
 Telefono: 06/93.26.84.01 Fax: 06/93.23.844 e-mail comunicazioni@diocesialbano.it



LA CELEBRAZIONE

L'avvio del nuovo Anno pastorale

Domenica prossima, nell'anniversario della dedizione della basilica cattedrale di Albano, il vescovo Vincenzo Viva celebrerà Messa in San Pancrazio alle 18,30, con tutto il clero della diocesi, per l'avvio ufficiale del nuovo Anno pastorale. Questa solennità, dal 2015, viene celebrata nell'ultima domenica di settembre, che è anche la Giornata della Chiesa diocesana, come stabilito da un apposito decreto dell'allora vescovo di Albano, Marcello Semeraro. La data è stata scelta per sottolineare la simbolica centralità religiosa della Cattedrale, in un giorno vicino al 21 settembre, che segna sia l'anniversario della visita in cui nel 2008 papa Benedetto XVI giunse proprio in San Pancrazio per consacrare il nuovo altare e inaugurare la nuova cattedra episcopale, sia la data, nel 2019, in cui avvenne anche la storica visita di papa Francesco alla Chiesa e alla città di Albano.

Approfondire la fede

Inizierà sabato prossimo con il primo incontro l'attività della Scuola di teologia proposta dal vicariato territoriale di Anzio e dedicata agli operatori pastorali

DI GIOVANNI SALSANO

Per approfondire la fede cristiana e qualificare gli operatori pastorali in vista di una Chiesa sempre più "in uscita", il Vicariato territoriale di Anzio ha dato vita ad una nuova "Scuola di teologia" che vedrà sabato prossimo l'avvio dei propri corsi. «La scuola - spiega il vicario territoriale, don Martino Swiatek - intende offrire uno sguardo organico e sistematico sui temi basilari della fede cristiana, cercando di mostrare come essa illumina la vita dell'uomo e le propone una direzione fondamentale». Le lezioni si svolgeranno di sabato, dalle 15,30 alle 18,45 presso la basilica di Santa Teresa in Anzio (via Santa Teresa, 2) e dopo l'incontro introduttivo del 24 settembre - dalle 16,30 con la presentazione della scuola, le finalità, i programmi e le discipline - inizieranno i corsi del primo semestre. Dal primo ottobre al 5 novembre le lezioni verteranno su Storia della Chiesa (epoca patristica) e antico testamento, cui seguiranno, dal 12 novembre al 17 dicembre, si svolgeranno i corsi di Teologia morale e Liturgia - Sacramentaria. A conclusione del primo semestre sono in calendario (dal 14 gennaio al 18 febbraio) i corsi di storia della Chiesa (epoca medievale) e Nuovo Testamento (teologia sinottica). Dal 25 febbraio avrà inizio il secondo semestre di lezioni che vedrà, fino al 1 aprile, lo svolgimento dei corsi di Ecclesiologia - Pastorale e Nuovo Testamento (corpus jhoanneum), seguiti dal 22 aprile al 27 maggio dai corsi di Storia della Chiesa moderna e Diritto canonico. La cerimonia conclusiva dell'anno accademico è in calendario sabato 3 giugno. Entrando nel dettaglio delle materie proposte, il corso di teologia



La basilica di Santa Teresa ad Anzio, sede dei corsi della Scuola di Teologia

morale è coordinato dal vescovo di Albano Vincenzo Viva e da don Fabrizio Pianozza, parroco dei Santi Giovanni battista ed evangelista a Nettuno, e intende porre la riflessione sull'agire del cristiano. «Nella morale speciale - spiegano i docenti - vengono trattati i problemi concreti della vita morale cristiana, nella morale fondamentale vengono individuati i fondamenti dell'agire e investigati i perché, le questioni generali dell'agire umano, i principi secondo i

L'intento è offrire uno sguardo organico su temi di vita cristiana

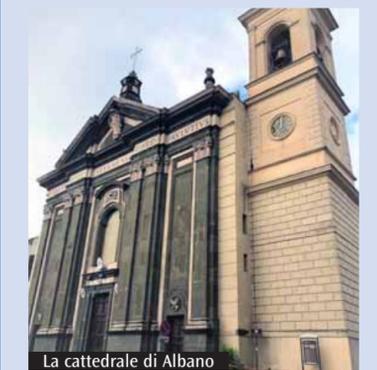
quali saranno poi risolti i vari casi particolari». Il corso di Liturgia-Sacramentaria, invece, è coordinato da monsignor Giovanni Masella, parroco nella chiesa di Santa

Maria di Galloro ad Ariccia e vicario territoriale ad Ariccia, e intende offrire un approccio metodologico al mistero della Liturgia, a partire da una teologia del culto capace di riflettere il significato della celebrazione cristiana nella vita dell'uomo e la sua incidenza nel contesto di una società secolarizzata. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'educazione liturgica dei fedeli, così come alla formazione permanente dei ministri della Chiesa. Il corso di Storia del-

la Chiesa è coordinato da don Martino Swiatek e intende fornire una proposta di metodo e di strumenti che aiutino a riflettere e indagare sulla Chiesa, nella consapevolezza che storia è una categoria fondamentale della fede cristiana e della Chiesa di Cristo, mentre il corso di Ecclesiologia - Pastorale è a cura di don Gian Franco Poli, vicario episcopale per la Vita consacrata. Scopo principale di questo corso è l'approfondimento del mistero della Chiesa e la sua presentazione in termini accessibili al mondo di oggi, perché il mistero diventi esperienza, sia come mistero sia come soggetto storico.

Il corso di Diritto canonico, coordinato da don Andrea De Matteis (Cancelliere vescovile e parroco a Santa Maria del Pozzo, a Nemi) e dal professor Michele Parisi, propone l'acquisizione degli strumenti metodologici e interpretativi finalizzati alla comprensione del carattere transnazionale del diritto romano e della scienza giuridica nell'attività dei giuristi. Infine, il corso di Teologia biblica, coordinato dal professor Nicola Parisi intende proporre un approccio metodologico allo studio scientifico dei testi biblici. «La lettura scientifica - si legge nella presentazione del corso - si distingue da altre forme di lettura per un impegno sistematico di accertamento della plausibilità dell'interpretazione. L'obiettivo del corso sarà sia quello di scoprire modelli testuali che soggiacciono al testo stesso, ma anche l'applicazione di modelli interpretativi per un approccio esegetico ai testi biblici». Per costi e iscrizioni si può contattare la segreteria al numero 351572859 (orario 16-19 e in sede ogni sabato dalle 15) o con email scuoloteologicavicalbano@gmail.com.

IL CALENDARIO



Al via il percorso per la nomina dei nuovi vicari

Si terranno dal 20 al 30 settembre gli incontri vicariali per procedere all'indicazione della lista di nomi da presentare al vescovo per la nomina dei nuovi vicari territoriali e per l'elezione del membro del Consiglio presbiterale, proprio di ciascun Vicariato. Il calendario degli incontri, stilato su indicazione del vescovo Vincenzo Viva, prevede il primo incontro martedì 20 settembre per i sacerdoti del Vicariato territoriale di Ciampino in programma alle 10, presso la parrocchia del Sacro Cuore.

Il giorno successivo si riuniranno i sacerdoti dei Vicariati di Nettuno (alle 9,30 al Santuario di Nostra Signora delle Grazie e Santa Maria Goretti) e di Anzio (alle 11,30 nella parrocchia Santa Teresa), mentre venerdì 23 settembre sarà la volta dei presbiteri del Vicariato di Albano (alle 10 in seminario). Il 28 settembre si riuniranno i sacerdoti dei Vicariati di Marino (alle 9 presso l'"Oasi Regina delle Missioni") e Aprilia (alle 11 nella parrocchia San Michele arcangelo), mentre giovedì 29 si incontreranno i presbiteri del Vicariato territoriale di Ariccia (alle 10 presso il Centro Ad Gentes dei padri Verbiti a Nemi). Infine, venerdì 30 settembre sarà la volta dei sacerdoti del Vicariato di Pomezia-Ardea (alle 10 nella casa "Monsignor Dante Bernini" a Tor San Lorenzo).

Il presbiterio vicariale, nella seduta elettiva, esprimerà una lista di nomi - con voto segreto e a maggioranza assoluta in prima e seconda votazione e con ballottaggio tra i primi due alla terza votazione - da trasmettere al vescovo che procederà alla nomina. Il Vicario territoriale, che non ha potestà ordinaria, ma fruisce di deleghe ordinarie o straordinarie commesse dal Vescovo a norma del diritto, ha un mandato di cinque anni, durante i quali avrà il compito di promuovere e coordinare la pastorale integrata nell'ambito del Vicariato, specialmente nei settori della pastorale per la famiglia, della pastorale giovanile, della Caritas, della pastorale sociale e per l'educazione e la scuola. Al tempo stesso avrà a cuore la fraternità sacerdotale tra i presbiteri e incoraggerà pure l'apporto all'azione ecclesiale delle comunità di vita consacrata e delle aggregazioni laicali presenti sul territorio.

Inoltre, al Vicario territoriale è affidata in maniera speciale la cura dei singoli presbiteri, soprattutto giovani, del proprio territorio. Fraterna attenzione rivolgerà pure ai sacerdoti anziani e infermi o comunque bisognosi, rendendosi vicino e disponibile e dandone tempestiva informazione al vescovo e invitando gli altri presbiteri alla preghiera e al fraterno interessamento.

Alessandro Paone

«Una giornata per la Chiesa»

Domenica prossima, la Chiesa celebra la 108ª Giornata del migrante e del rifugiato, occasione di dialogo e incontro all'interno e all'esterno delle comunità parrocchiali. Per questo, il direttore dell'ufficio diocesano per la Pastorale dei Migrantes, don Luis Fernando Lopez si è rivolto con una lettera ai sacerdoti della diocesi, chiedendo di pensare a momenti di sensibilizzazione e confronto sul tema per permettere alle comunità di vivere intensamente questa giornata.

«Quest'anno - ha scritto don Luis Fernando Lopez - papa Francesco ha scritto un bel messaggio a riguardo, sulla linea del Sinodo: costruire il futuro con i migranti e i rifugiati. Non possiamo pensare di costruire la vita sociale, politica, culturale e tanto meno religiosa del nostro territorio, senza tener conto



Migranti della diocesi di Albano

dei nostri fratelli migranti e rifugiati. Siamo chiamati a camminare con loro, a cambiare la preposizione da quello che possiamo fare per loro, a quello che possiamo fare con loro». Nella lettera vi sono poi alcune indicazioni per le celebrazioni, a partire dal sussidio liturgico predisposto dal-

la fondazione Migrantes della Cei: «Inoltre - ha proseguito il direttore dell'ufficio diocesano - si possono avviare altre iniziative parrocchiali per celebrare questa giornata con i migranti e rifugiati: coinvolgere qualcuno di loro nella proclamazione della parola di Dio, aggiungere l'intenzione di preghiera apposita, oppure proporre una piccola testimonianza. Non è una giornata pensata solo per i migranti, ma per tutta la Chiesa, perché è una realtà che riguarda da vicino ciascuno di noi». Lo stesso papa Francesco, nel suo messaggio sul tema "Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati" ha infatti sottolineato che «Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati significa anche riconoscere e valorizzare quanto ciascuno di loro può apportare al processo di costruzione».

Valentina Lucidi

Genzano di Roma, una città in festa

Si concludono oggi, a Genzano di Roma, le celebrazioni per il Santo patrono - San Tommaso da Villanova, festeggiato proprio il 18 settembre - e per la XXXIV Festa del pane casareccio. La Messa delle 18,30 presso la chiesa della Santissima Trinità, in via Italo Belardi, sarà anche l'occasione per la comunità genzanese di salutare il parroco don Giuseppe Continizio, destinato a nuovi incarichi nella curia diocesana.

Nel corso della giornata - che conclude quattro giorni di festeggiamenti - sono inoltre previsti numerosi eventi: a partire dalla tradizionale Infiorata di pane, a cura dei maestri infiatori, passando per passeggiate culturali lungo il territorio, visite guidate al palazzo e parco Sforza Cesarini e al borgo antico, una mostra di automobili storiche, la corsa del "Pane genzanese", la rievocazione storica della Legio II Parthica Severiana, il convegno "Cerealia-Grani antichi, il pane di Genzano: da cibi dei popoli a strumento di marketing territoriale", seguito da uno show cooking e degustazione dei prodotti tipici del territorio. In serata, spazio alla bruschetta più lunga del mondo e agli spettacoli di musica, cabaret e degli artisti di strada.

LA RASSEGNA

Ad Aprilia i «Salotti culturali»

Si terrà venerdì e sabato prossimi, in piazza delle Erbe ad Aprilia, la rassegna dei «Salotti culturali - Aspettando San Michele», dedicata alle arti cittadine: anticipo dei festeggiamenti per il Santo patrono della città, in calendario dal 29 settembre al 2 ottobre. La rassegna, organizzata dal Comune di Aprilia in collaborazione con la Pro loco, gode del contributo della Regione Lazio e prenderà il via in entrambe le giornate alle 17,30. Protagonisti saranno molti artisti apriliani che si alterneranno sul palco alle spalle del palazzo comunale di piazza Roma. Una passerella di scrittori, cantanti, musicisti, danzatori, attori e pittori che metteranno in scena, tra performance, incontri con il pubblico ed estemporanee on the road, il loro repertorio. «Ancora una volta - ha detto l'assessore alla Cultura Gianluca Fanucci - i salotti culturali avranno l'onore di aprire i festeggiamenti in onore di San Michele, anticipando la rassegna di una settimana per dare la giusta vetrina e il giusto spazio alle arti cittadine».



Sala operatoria in ospedale a Marino

Proseguono gli interventi e i lavori di sistemazione del San Giuseppe con il potenziamento dei blocchi operatori

Riqualificato l'ospedale di Marino

Proseguono a Marino i lavori di riqualificazione del presidio ospedaliero San Giuseppe in cui, nelle ultime settimane sono state riattivate le sale A e B del blocco operatorio. Nello specifico, come ha comunicato la direzione aziendale della Asl Roma 6, si è proceduto a potenziare l'illuminazione con adeguamento dei controsoffitti, a sostituire pavimenti e rivestimenti per elevare gli standard igienici (con restauro ed ampliamento dei locali di sterilizzazione dedicati alle sale operatorie), ad adeguare l'impianto elettrico. «Si è provveduto - si legge in una nota della azienda sanitaria - alla rimessa a norma della rete di gas medicali con implementazione della rete gas anestetici. Inoltre, lo scorso 9 settembre sono stati effettuati i primi interventi di Urologia e Breast Unit, mentre sono state attivate per la chirurgia oculistica due nuove sale nel blocco

operatorio numero 2, che hanno già registrato le prime attività chirurgiche». Per martedì prossimo, è prevista la fine lavori anche per le sale C e D, che consentiranno alla équipe chirurgica di lavorare in un ambiente confortevole e adeguato, con il supporto di una costante innovazione tecnologica. «L'attività annuale per il blocco operatorio - prosegue la nota della Asl Roma 6 - si concluderà con l'installazione di pannelli murali volti all'umanizzazione dei locali, in linea con gli standard internazionali, per favorire la sensazione di confort, tranquillità e benessere ai pazienti. Proseguono spediti, inoltre, i lavori che definiranno la nuova area Cup del presidio. I lavori di riqualificazione, nel rispetto delle scadenze, confermano la centralità dell'Ospedale San Giuseppe tra gli obiettivi della Asl Roma 6 e danno risposte concrete alla cittadinanza».

Il futuro dell'ospedale cittadino era stato trattato con urgenza anche dall'amministrazione comunale di Marino che, poco dopo l'insediamento, aveva organizzato un convegno di confronto in aula consiliare a cui avevano preso parte gli addetti ai lavori e le associazioni interessate e da cui sono scaturite le maggiori criticità di cui il sindaco, Stefano Cecchi, si era fatto carico consegnando al direttore sanitario della Asl, Roberto Corsi, una lista di interventi necessari e auspicabili: «Sono molto contento - ha commentato il primo cittadino di Marino - che queste richieste siano state prese in considerazione e rese riscontrabili in breve tempo e che i lavori procedano per il meglio. Nella comunicazione inviata dalla stessa Asl Roma6 è evidente l'intenzione di dare risposte concrete ai cittadini e noi saremo vigili affinché questo si realizzi quanto prima possibile». (G.Sal)